

ROBECCO Luca Nozza ci spiega come funziona il progetto didattico dedicato agli alunni robecchesi «In Corto» fa scuola con i nuovi laboratori



LUCA NOZZA Uno degli organizzatori

ROBECCO (fmr) «In corto» da quest'anno non è più solo un concorso di cortometraggi ma anche una proposta formativa per le scuole. Grazie al progetto del CineteatroAgorà e ai contributi di Fondazione Ticino Olona e del consorzio Est Ticino da novembre sono partiti i laboratori di costruzione di un lungometraggio in 19 classi del territorio. Sono state coinvolte le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado di Ossona, Abbiategrasso, Vermezzo, Robecco e Magenta. I laboratori sono organizzati dall'Associazione Civico 2 di Zelo Surrigone nelle

persone di **Luca Nozza, Davide Pastori** ed **Eva Pettinichio**. Nozza ci spiega come si svolgono i laboratori: «Con i ragazzi partiamo prima di tutto dal ragionamento sul tema che quest'anno è "Il dialogo"; li facciamo discutere e facciamo emergere quello che vogliono rappresentare. Poi in un secondo momento ci sarà il passaggio allo storyboard e alla realizzazione. A tutte le classi garantiremo un montatore professionista che avrà il compito di assemblare i vari filmati. Fino ad oggi dagli oltre 400 ragazzi coinvolti sono usciti idee molto interessanti; alcune forse di difficile realizzazione ma la cosa che ci è

piaciuta è il coinvolgimento e la voglia di confrontarsi». Proprio per l'entusiasmo dell'adesione l'associazione ha deciso di aumentare le ore precedentemente previste per i laboratori. Quest'anno i cortometraggi prodotti dalle scuole avranno una sezione dedicata del concorso (Incerto scuola) a cui nel marzo del prossimo anno sarà dedicata un momento di premiazione apposita che prevede premi in materiale didattico. Chi vincerà «In corto scuola» parteciperà poi di diritto anche al concorso ufficiale e verrà proiettato durante la serata finale del 12 aprile 2019.

